

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

II COMMISSIONE

Territorio, Ambiente e Infrastrutture

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 14.04.2026

Presidente: Emiliano Di Matteo

Consigliere Segretario: In assenza del Consigliere Segretario eletto, svolge le funzioni il Consigliere Lugini

	ASS.		ASS.
<i>ALESSANDRINI Erika</i>		<i>LUGINI Gianpaolo</i>	
<i>CAMPITELLI Nicola</i>		<i>MANETTI Carla</i>	X
<i>CAVALLARI Giovanni</i>		<i>MARIANI Sandro</i>	X
<i>D'AMICO Luciano</i>	X	<i>MONACO Alessio</i>	
<i>DI MARCO Antonio</i>		<i>PAVONE Enio</i>	
<i>DI MATTEO Emiliano</i>		<i>ROSSI Maria Assunta</i>	
<i>ROSSI Marilena</i>			

MOZIONE N. 17/Seconda Commissione

OGGETTO: *Interventi urgenti di perequazione tariffaria del Trasporto Pubblico Locale (TPL) per il contrasto allo spopolamento delle aree di confine e la tutela del diritto allo studio*

LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la mozione n. 17 del 31 marzo 2026 a firma del Consigliere Lugini recante: *Interventi urgenti di perequazione tariffaria del Trasporto Pubblico Locale (TPL) per il contrasto allo spopolamento delle aree di confine e la tutela del diritto allo studio;*

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'Art. 150 del Regolamento interno dei lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti (Voti 24)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Matteo (voti 4), Campitelli (voti 7), Rossi Maria Assunta (voti 1), Rossi Marilena (Voti 1), Lugini (voti 2), Di Marco (Voti 3), Alessandrini (voti 2), Cavallari (voti 2), Pavone (voti 1) e Monaco (Voti 1).

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. n. 422/1997 ha delegato alle Regioni le funzioni di programmazione e gestione del trasporto pubblico locale, nell'ottica di una maggiore aderenza del servizio alle esigenze del territorio;
- la Legge Regionale 23 dicembre 1998, n. 152, e successive modifiche, attribuisce alla Regione Abruzzo la competenza esclusiva nella definizione dei criteri di efficienza e nel riparto dei servizi minimi di trasporto;
- con la L.R. n. 1/2012 e la L.R. n. 22/2019, la Regione ha inteso razionalizzare il sistema trasportistico regionale attraverso il gestore unico (TUA SpA) e la garanzia dei livelli essenziali di mobilità.

RILEVATO CHE:

- si riscontra un sensibile differenziale tariffario tra i titoli di viaggio erogati dal gestore regionale abruzzese e quelli praticati dai vettori delle Regioni limitrofe, a parità di percorrenza e tipologia di servizio;
- la concentrazione dei poli di istruzione superiore e accademica presente nei soli nodi urbani ad alta densità abitativa impone costi di mobilità sproporzionati agli studenti residenti nelle aree marginali della Regione.

CONSIDERATO CHE:

- l'onerosità dei trasporti regionali rappresenta un fattore di espulsione territoriale, inducendo le famiglie abruzzesi residenti nelle fasce di confine a preferire istituti

scolastici e università situati fuori regione, laddove i costi di spostamento risultano più sostenibili;

- tale dinamica non solo penalizza l'indotto del sistema formativo abruzzese, ma concorre attivamente al fenomeno del declino demografico e dello spopolamento dei centri minori situati lungo il perimetro regionale.

RITENUTO CHE:

- sia dovere dell'Amministrazione regionale rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio e la libera scelta dei percorsi formativi all'interno dei confini regionali;
- l'adeguamento e l'omogeneizzazione delle tariffe per i residenti delle zone di confine costituiscano una misura strategica di equità sociale e di tenuta del tessuto demografico.

TUTTO CIÒ PREMESSO, RILEVATO, CONSIDERATO E RITENUTO

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a procedere a una ricognizione urgente del piano tariffario del TPL, con specifico riferimento alle tratte di collegamento tra le aree di confine e i poli scolastici/universitari regionali;
2. ad adottare, in sede di aggiornamento della programmazione dei servizi di trasporto, misure di perequazione tariffaria che allineino il costo degli abbonamenti per gli studenti residenti nelle zone di confine a quelli praticati dalle regioni confinanti;
3. a prevedere agevolazioni mirate che incentivino la frequenza di scuole e università situate nel territorio abruzzese e più prossime al proprio luogo di residenza, abbattendo il differenziale economico che attualmente favorisce la mobilità scolastica extra-regionale.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

ff. Gianpaolo Lugini

IL PRESIDENTE

Emiliano Di Matteo